

Parrocchia S. Giovanni Battista M.

via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)

Telefono e Fax 039/9930094

Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



DOMENICA DELLE PALME

25/03/ 2018 n. 20

DIO NON PUO' STARE SOLO

(Isaia 52,13-53,12; Salmo 87; Ebrei 12,1b-3; Giovanni 11,55-12,11)

Inizia la settimana santa.

La liturgia ci mette in cammino per farci accompagnare giorno per giorno, quasi ora per ora, l'ultima settimana di Gesù.

Bonhoeffer scrive: *gli uomini vanno a Dio nel loro dolore, invocano il suo aiuto. Così fanno tutti.. Ma ora i cristiani vanno a Dio nel suo dolore, lo trovano insultato, umiliato, crocifisso, caricato dei nostri peccati e gli stanno vicino.*

Siamo chiamati a stare vicino al Signore, ad accompagnarlo, leggendo il Vangelo, partecipando ai riti pasquali, prendendoci un minuto per stare in silenzio davanti a un crocifisso.

E' la giornata mondiale della gioventù

Dice il Papa ai giovani: *I giovani che scelgono Cristo sono forti, si nutrono della sua Parola e non si abbuffano di altre cose. Abbiate il coraggio di andare contro corrente. Abbiate il coraggio della vera felicità!*

È possibile cambiare il mondo se si parte dal proprio cuore.

La Parola di Dio

Oggi il vangelo racconta di Maria di Betania che prende fra le sue mani i piedi di Gesù. Fra quattro giorni, il giovedì santo, il vangelo racconterà di Gesù che ripete questo gesto: prenderà fra le sue mani i piedi dei discepoli, quasi che avesse imparato da una donna amica e fedele il linguaggio dei gesti per dire l'amore. Una donna e Dio parlano la stessa lingua, si incontrano nei gesti inventati dall'amore.

Le mani di Maria sui piedi di Gesù. I piedi di Gesù, che hanno percorso tutte le strade di Palestina, vogliono percorrere i sentieri del nostro cuore per raggiungere tutti. Una carezza come un grazie, sui piedi di Dio che non si stancano di cercarci. Dio è **venuto a cercarci non con ali d'angeli, ma con piedi d'uomo** per conoscere e faticare i nostri stessi sentieri, fino al più faticoso e più duro, quello della morte.

Maria abbraccia i piedi di Gesù per dirgli: *'Grazie che mi cerchi sempre; non voglio perderti. Dove andrai Tu, verrò anch'io; dove ti fermerai, mi fermerò anch'io. Non andartene, stammi vicino e io ti starò vicina.*

Poi Maria versa il nardo sui piedi di Gesù. È una dichiarazione di amore. Maria di Betania versa profumo: 300 grammi di amore. Non calcola, non bada a spese. Quel nardo valeva una cifra enorme, valeva dieci volte il prezzo di Gesù, venduto da Giuda per 30 denari.

Perché questo spreco? Il Vangelo è pieno di spreco ...

C'è il seminatore che spreca la semente, fra i rovi, i sassi, gli uccelli. C'è lo spreco di quella festa per il ritorno del figlio che se n'era andato, sciupando tutto con le prostitute. Spreca il suo denaro il padrone che dà la paga intera a chi ha lavorato un'ora soltanto. C'è uno spreco d'amore quando Gesù chiede di amare i nemici, di rispondere al male con il bene. C'è uno spreco di perdono nel cuore di Dio che ci perdona settanta volte sette al giorno.

Mentre l'uomo ragiona per equivalenza, **Dio ragiona per eccedenza.**

Dio ama per primo, ama sempre in perdita, sempre gratis.

Dio non è il grande calcolatore del cosmo, non ha un cuore di mercante.

Gesù sulla croce dona la sua vita a quelli che lo abbandonano e lo tradiscono.

Maria di Betania e Gesù si capiscono.

Quando si ama, tutto diventa più semplice! Non si fanno calcoli.

E asciugò i piedi con i suoi capelli. I capelli di Maria sui piedi di Gesù.

Per una donna di Palestina sciogliere i capelli per un uomo era un gesto di una carica affettiva forte, gesto dell'intimità, dell'appartenenza, dell'incontro. Gesù è lo sposo, atteso e amato, sta per andare in Croce. Va a Betania nella casa dell'amicizia, dove c'è gente che gli vuole bene.

Neanche Dio può stare solo: Dio è mendicante d'amore. A Betania Gesù, in questo momento difficile della sua vita, cerca tenerezza, intimità, amore..

La casa si riempì di profumo. Il profumo non è il pane, non è il vestito,

non sono le cose. Il profumo è l'eccedenza, il di più. E' ciò che rimane dell'amato, nella casa e nelle mani, quando l'amato non c'è più, se ne va.

Il profumo lo evoca, lo invoca. Quel vaso di nardo valeva trecento denari, un anno di lavoro, dieci volte i trenta denari che daranno a Giuda per Gesù.

Valeva una follia. *Perché questa spesa pazza?*

È come se Maria dicesse a Gesù: *'qualcuno ti tradirà per trenta denari ma io ti amerò dieci volte tanto. Qualcuno ti venderà per trenta soli denari, ma io ti riscatterò per dieci volte!'* E il cuore di Gesù prendeva forza per camminare verso i giorni supremi della sua morte.

"E' denaro rubato ai poveri", dice Giuda che lo tradirà.

Perché questo spreco? Giuda è portavoce di tutti i calcolatori, di tutti quelli coi piedi per terra. Quelli che l'eccesso li disturba, quelli che la gratuità li inquieta, perché la gratuità inquieta sempre.

Gesù risponde: *non rinunciare mai ad un amore in nome di un altro amore:*

"I poveri li avrete sempre con voi". Sono io che ve li lascio in eredità, come mio corpo da ungerne di profumo, di amore gratuito..

E a noi tutti Gesù, oggi, dice: *non guardate il prezzo del nardo, guardate l'amore di Maria; Non guardate alla perdita, gustate il profumo che riempie la casa; non guardate al costo, imparate l'eccesso dell'amore.*

Tutti noi abbiamo un vaso di nardo: è la nostra esistenza.

Impariamo a versarla, giorno per giorno, ora per ora, goccia per goccia per qualcuno: un amico, un povero, Dio o la persona che amiamo e condivide con noi la vita. Impariamo a versare vita, amore, perdono e la nostra casa si riempirà di profumo.

*Noi anche se non possiamo fare grandi cose,
possiamo fare sempre piccole cose con grande amore
(Madre Teresa)*

LA SETTIMANA SANTA

E' importante per la Pasqua accostarsi al

SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE

La Confessione è l'incontro con Gesù che ci vuole bene,
ci prende per mano, ci libera dal nostro egoismo,
ci incoraggia a camminare sulla strada del Vangelo,
ad amare i nostri fratelli come Lui ha amato noi

*"La misericordia di Dio è sempre più grande di ogni peccato,
e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona.*

Dio non si stanca mai di perdonare.

Siamo noi che ci stanchiamo di chiedere il suo perdono."

(Papa Francesco)

Orario delle Confessioni

* **Lunedì santo 26 marzo ore 20.45**

C'è la Confessione comunitaria con la presenza di diversi sacerdoti

* **Martedì santo 27 marzo**

* don Enrico è disponibile dalle ore 9.30 alle ore 11.00

* ore 16,30 Confessioni IV e V elementare

* don Enrico Confessa fino alle ore 18.30

* **Mercoledì santo 28 marzo**

* don Enrico confessa dalle ore 9.00 alle ore 11.00

* ore 16.30 Confessioni medie

poi per tutti fino alle ore 18.30

e dopo la Messa delle 20.30.

* **Giovedì santo 29 marzo**

*Don Enrico è disponibile dalle ore 9.30 alle ore 11.00

dalle ore 17.30 alle ore 18.30

dalle ore 22.00 alle 24.00 **in Santuario** (dopo la Messa del giovedì santo)

* **Venerdì santo 30 marzo**

*don Enrico confessa dalle ore 9.30 alle ore 11.00

dalle ore 16.30 alle ore 18.30

* **Sabato santo 31 marzo**

*don Enrico confessa dalle ore 9.30 alle ore 11.00

dalle ore 16.00 alle ore 18.30

Calendario della parrocchia

* **Lunedì 26 marzo** ore 8.45 S. Messa a Ostizza

(def. Brivio Antonio e famiglia, Ghisalba)

* **Martedì 27 Marzo** ore 8.45 S. Messa in Chiesa parrocchiale

* **Mercoledì 28 marzo** ore 20.30 S. Messa in chiesa parrocchiale

(def. Maggioni Giuseppe e famiglia, S. Bernardo)

ORARI SETTIMANA SANTA

Giovedì santo 29 marzo

È il giorno in cui Gesù durante l'ultima cena

ha lavato i piedi ai suoi Apostoli

* ore 9.00 in chiesa recita delle lodi

* ore 16.00 S. Messa della Cena del Signore per tutti i ragazzi.

I ragazzi porteranno i segni del cammino che stanno facendo

e la decima per le mamme della Siria

e per la scuola dei ragazzi del Myanmar in carcere

* ore 21.00 S. Messa della Cena del Signore per tutta la comunità.

Raccoglieremo il frutto del nostro digiuno che manderemo alla Caritas

e per i sacerdoti anziani e malati.

* Dopo la Messa il Signore sarà portato in processione in Santuario:

dove è possibile vegliare e pregare fino a mezzanotte

Venerdì santo 30 marzo

È il giorno della morte di Gesù

* ore 9.00 recita delle lodi

* ore 15.00 celebrazione della morte del Signore e bacio del crocifisso

* ore 20.45 Via Crucis al Butto, animata dalla compagnia "il Colle"

Sabato Santo 31 marzo

È il giorno della grande Veglia Pasquale

* ore 9.00 recita delle Lodi

* ore 15.00 in chiesa benedizione delle uova

simbolo della vita nuova che scaturisce dalla

Pasqua di Gesù e rinnovazione delle promesse battesimali,

* ore 21.00 GRANDE VEGLIA PASQUALE

Domenica 1 aprile: Pasqua di Risurrezione

L'orario delle Messe è quello della domenica

Lunedì 2 aprile: giorno dell'Angelo

FESTA DEL SANTUARIO

*ore 8.00 S. Messa in chiesa parrocchiale

*ore 10.00 in Santuario: **processione con la statua della Madonna**

*ore 10.30 S. Messa solenne in Santuario

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontev ecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontev ecchia.it